

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE N.96

OGGETTO:

MODIFICA DELL'ART. DEL 10 VIGENTE **REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI** UFFICI DEI **SERVIZI** \mathbf{E} ED APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (UPD), L'UFFICIO DEL CONTENZIOSO DEL LAVORO ED IL SERVIZIO ISPETTIVO"

L'anno duemilaventi addì dieci del mese di novembre alle ore diciassette e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

	Cognome e Nome	Presente
1.	GENOVESE Pier Giuseppe - Sindaco	Sì
2.	MONTABONE Giorgio - Vice Sindaco	Sì
3.	PELISSERO Giuliano - Assessore	Sì
4.	VALERIO Cinzia - Assessore	Sì
5.	COLAMARIA Antonella - Assessore	Sì

Totale Presenti: 5
Totale Assenti: 0

LA GIUNTA COMUNALE

Si dà atto che il Vice Sindaco Giorgio MONTABONE e gli Assessori Giuliano PELISSERO, Cinzia VALERIO e Antonella COLAMARIA partecipano alla seduta in video conferenza, ai sensi dell'Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente n. 33 del 19/03/2020.

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune approvato con deliberazione G.C. n. 44 del 18 maggio 2011 ed in particolare l'art. 10 rubricato "Ufficio per i procedimenti disciplinari";

VALUTATA la necessità di apportare modifiche ed integrazioni alle disposizioni regolamentari in materia disciplinare sopra richiamate, anche alla luce delle più recenti modifiche normative e valutata, per tali motivi, l'opportunità di procedere all'approvazione di un nuovo apposito Regolamento disciplinante organicamente la materia;

RITENUTO necessario, a tal fine, procedere preventivamente alla modifica del sopra richiamato articolo del vigente «Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi», come segue (testo modificato):

"Art. 10 – Ufficio per i procedimenti disciplinari

Le disposizioni in materia di procedimenti disciplinari e di costituzione e funzionamento dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD) sono disciplinate nell'apposito «Regolamento disciplinante l'Ufficio procedimenti disciplinari (UPD), l'Ufficio del contenzioso del lavoro ed il Servizio Ispettivo», a cui si fa espresso rinvio e che costituisce, ad ogni effetto, parte integrante del presente Regolamento.";

VISTO lo schema di «Regolamento disciplinante l'Ufficio procedimenti disciplinari (UPD), l'Ufficio del contenzioso del lavoro ed il Servizio Ispettivo» formulato dal Segretario comunale, composto da n. 11 articoli e ritenuto di approvarlo, allegandolo alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso costituisce, ad ogni effetto, parte integrante del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi" di questo Comune;

DATO ATTO che il Regolamento in esame trova fondamento nelle seguenti disposizioni normative disciplinanti la materia:

- art. 55-bis (Forme e termini del procedimento disciplinare) del D.Lgs. n. 165/2001, ove al comma 2, dispone: "2. Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità.";
- art. 12 (Uffici per la gestione del contenzioso del lavoro) del D.Lgs. n. 165/2001, ove dispone: "1. Le amministrazioni pubbliche provvedono, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, ad organizzare la gestione del contenzioso del lavoro, anche creando appositi uffici, in modo da assicurare l'efficace svolgimento di tutte le attività stragiudiziali e giudiziali inerenti alle controversie. Più amministrazioni omogenee o affini possono istituire, mediante convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento, un unico ufficio per la gestione di tutto o parte del contenzioso comune.";
- art. 1, comma 62, Legge n. 662/1996 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), ove dispone: "62. Per effettuare verifiche a campione sui dipendenti delle pubbliche amministrazioni, finalizzate all'accertamento dell'osservanza delle disposizioni di cui ai commi da 56 a 65, le amministrazioni si avvalgono dei rispettivi servizi ispettivi, che,

comunque, devono essere costituiti entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. (omissis)";

 art. 1, comma 7, legge 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), ove disciplina le relazioni fra il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e gli Uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare;

RISCONTRATA la propria competenza ad approvare i Regolamenti organizzativi in materia di gestione degli uffici e del personale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, comma 2, lettera a), e dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal competente responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL – allegato – dando atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti immediatamente quantificabili sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, per cui non viene rilasciato il parere in ordine alla regolarità contabile;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

CON VOTO unanime favorevole reso per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **Di richiamare** la premessa narrativa, a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) Per le motivazioni in premessa esposte, di modificare l'art. 10 del vigente «Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi», come segue (testo modificato):
 - "Art. 10 Ufficio per i procedimenti disciplinari.
 - Le disposizioni in materia di procedimenti disciplinari e di costituzione e funzionamento dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD) sono disciplinate nell'apposito «Regolamento disciplinante l'Ufficio procedimenti disciplinari (UPD), l'Ufficio del contenzioso del lavoro ed il Servizio Ispettivo», a cui si fa espresso rinvio e che costituisce, ad ogni effetto, parte integrante del presente Regolamento.".
- 3) **Di approvare** il nuovo «Regolamento disciplinante l'Ufficio procedimenti disciplinari (UPD), l'Ufficio del contenzioso del lavoro ed il Servizio Ispettivo», nel testo composto da n. 11 articoli, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 4) **Di demandare** all'Ufficio personale la formulazione del testo del «Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi», coordinato con le integrazioni approvate al precedente punto 1), disponendone la pubblicazione sul sito Web istituzionale del Comune.
- 5) **Di comunicare** l'avvenuta approvazione del suddetto Regolamento, per opportuna conoscenza a cura dell'Ufficio personale a tutto il personale comunale, alle OO.SS. Territoriali ed alla R.S.U., nonché al NIV.
- 6) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del TUEL, con separata ed unanime votazione favorevole, resa per alzata di mano.

Letto, confermato e sottoscritto Il Presidente Firmato Digitalmente GENOVESE Pier Giuseppe

Il Segretario Comunale Firmato Digitalmente BARBERA Dr. Giovanni

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

□ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, decreto legislativo 267/2000)

IL RESPONSABILE
DELL'AREA SERVIZIO ALLE PERSONE E
ALLE IMPRESE
Dr.ssa Emanuela PESANDO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.		
ısa,		
Il Responsabile dell'Area Servizio alle Persone e alle Imprese		